



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

IL SEGRETARIO GENERALE

DECRETO N. 13/2024

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante *“Riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA), a norma dell’articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l’articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, che ha modificato la denominazione della Scuola Superiore della pubblica amministrazione in Scuola Nazionale dell’Amministrazione (SNA);

VISTO l’articolo 1 della delibera del Presidente della SNA 8 marzo 2010, n. 2, che, in attesa dell’adozione del Regolamento di contabilità, dispone di applicare il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2002, successivamente sostituito dal decreto 22 novembre 2010, recante disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 settembre 2022, con il quale è stata approvata la delibera SNA n. 1/2022 del 9 settembre 2022, concernente l’organizzazione ed il funzionamento della SNA, reg. Corte dei conti del 12 ottobre 2022, n. 2535;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 settembre 2021, con il quale la Prof.ssa Paola Severino è stata nominata Presidente della Scuola Nazionale dell’Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 luglio 2022, con il quale il Cons. Riccardo Sisti è stato nominato Segretario Generale della Scuola Nazionale dell’Amministrazione a decorrere dalla data del provvedimento e per la durata di quattro anni;

VISTO l’art. 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il *“Codice dei contratti pubblici”*, che al comma 1 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, e approvano l’elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;

VISTO l’art. 3 dell’Allegato I.5 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che al comma 1 stabilisce che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

- 2 -

228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza”;

VISTO l'art. 3 dell'Allegato I.5 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che al successivo comma 13 dispone che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione”* e al successivo comma 14 che *“il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della Banca dati nazionale dei contratti pubblici”;*

VISTO l'art. 5 dell'Allegato I.5 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che al comma 4 stabilisce che *“nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma”;*

VISTO l'art. 6 dell'Allegato I.5 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che al comma 1 prevede che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;*

VISTO l'art. 6 dell'Allegato I.5 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che al successivo comma 13 prevede che *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Il soggetto di cui al presente comma può coincidere con quello di cui all'articolo 3, comma 13. Si applica la procedura di cui all'articolo 3, comma 14”;*

RILEVATO che il citato articolo 37, al comma 2, specifica che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), pari a euro 150.000,00;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

- 3 -

ESAMINATO il programma triennale dei lavori 2024-2026 della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, predisposto in conformità al richiamato decreto legislativo e in coerenza con quanto previsto dal bilancio previsionale 2024;

CONSIDERATO che all'art. 5 dell'allegato I.5 al Codice è previsto che successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente;

CONSIDERATO che il quadro economico del programma triennale dei lavori prevede una spesa complessiva, per l'anno 2024 pari ad euro 1.717.400,00, per l'anno 2025 e per l'anno 2026 non è prevista alcuna spesa, per un totale nel triennio pari a euro 1.717.400,00;

VISTO il decreto n. 56 del 15 novembre 2023 con il quale la dott.ssa Maria Grazia Funaro è stata nominata referente per la redazione del Programma triennale degli acquisti dei beni e servizi e del Programma triennale dei lavori pubblici della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

DECRETA

Art.1

È adottato il Programma triennale dei lavori pubblici della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, per il triennio 2024-2026 e del relativo elenco annuale 2024.

Riccardo Sisti



SISTI RICCARDO
P.C.M. - SCUOLA
NAZIONALE
AMMINISTRAZIONE
11.03.2024 16:48:01
GMT+01:00

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Scuola Nazionale dell'Amministrazione - UFFICIO AFFARI GENERALI SERVIZIO ACQUISTI E LOGISTICA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,717,400.00	0.00	0.00	1,717,400.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,717,400.00	0.00	0.00	1,717,400.00

Il referente del programma

Funaro Maria Grazia

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C il cui dettaglio per tipologia di risorsa è richiesto dal sistema (software) e reso disponibile in banca dati ma non visualizzato nel Programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Maria Grazia Funaro

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Scuola Nazionale dell'Amministrazione - UFFICIO AFFARI GENERALI SERVIZIO ACQUISTI E LOGISTICA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
Funaro Maria Grazia

- Note:**
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

- Tabella B.1**
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2**
 a) nazionale
 b) regionale

- Tabella B.3**
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5**
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Maria Grazia Funaro

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Scuola Nazionale dell'Amministrazione - UFFICIO AFFARI GENERALI SERVIZIO ACQUISTI E LOGISTICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80006130613202400001			2024	Medici Francesco	No	No	015	061	022	ITF31	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Messa a norma della scala 7. Integgratura aule didattiche e rifasimento 12 wc compreso quello per diversamente abili (REGGIA)	1	601,400.00	0.00	0.00	0.00	601,400.00	0.00		0.00			
L80006130613202400002			2024	Medici Francesco	No	No	015	061	022	ITF31	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Realizzazione 2 camere per diversamente abili, compreso servizi igienici e rifasimento altri servizi igienici (CRS)	1	508,400.00	0.00	0.00	0.00	508,400.00	0.00		0.00			
L80006130613202400003			2024	Medici Francesco	No	No	012	058	091	IT43	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Messa in sicurezza facciata via Caviglia	1	607,600.00	0.00	0.00	0.00	607,600.00	0.00		0.00			
															1,717,400.00	0.00	0.00	0.00	0.00	1,717,400.00	0.00		0.00		

Note:
 (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del RUP
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato 1.1 al codice
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Funaro Maria Grazia

Maria Grazia Funaro

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Scuola Nazionale dell'Amministrazione - UFFICIO AFFARI GENERALI SERVIZIO ACQUISTI E LOGISTICA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L80006130613202400001		Messa a norma della scala 7, tinteggiatura aule didattiche e rifacimento 12 wc compreso quello per diversamente abili (REGGIA)	Medici Francesco	601,400.00	601,400.00	ADN	1	No					
L80006130613202400002		Realizzazione 2 camere per diversamente abili, compreso servizi igienici e rifacimento altri servizi igienici (CRS)	Medici Francesco	508,400.00	508,400.00	ADN	1						
L80006130613202400003		Messa in sicurezza facciata via Caviglia	Medici Francesco	607,600.00	607,600.00	ADN	1						

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

(1) Riportare, se noti, il Codice AUSA e la Denominazione della Centrale di Committenza, del Soggetto Aggregatore o di altra Stazione Appaltante qualificata alla quale si intenda delegare la procedura di affidamento o al cui Accordo quadro o convenzione si

Il referente del programma

Funaro Maria Grazia

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Maria Grazia Funaro

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Scuola Nazionale dell'Amministrazione - UFFICIO AFFARI GENERALI SERVIZIO ACQUISTI E LOGISTICA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Funaro Maria Grazia

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Maria Grazia Funaro